



# Indagine sui fabbisogni formativi in area mugellana

## *Analisi del settore agrituristico*

Maggio-Settembre 2011



La presente indagine – condotta congiuntamente da Fiorile e Toscana Formazione sulla base di una ricerca più ristretta realizzata nel 2008 – si propone l’obiettivo di valutare attentamente i fabbisogni formativi espressi da un settore strategico dell’intero territorio regionale che rappresenta una componente indispensabile dell’intero settore turistico .

Al fine di valutare attentamente i fabbisogni attuali è stata realizzata una indagine formativa nel settore attraverso lo strumento dell’indagine campionaria.

A tal fine è stato realizzato uno screening dei territori rurali maggiormente interessati da tale fenomeno che ha consentito di individuare nell’area del Mugello la zona dove poter sviluppare tale analisi .

Una volta individuato il territorio in cui effettuare il campione informativo, successivamente è stato deciso di individuare anche un campione rappresentativo delle imprese del settore attraverso il coinvolgimento diretto di strutture operanti nei vari comuni del territorio ed appartenenti alle diverse classi turistiche ( spighe- 1,2,3 ).

L’obiettivo fondamentale di tale analisi era di valutare le reali condizioni tecnico-professionali degli operatori del settore e i fabbisogni maggiormente rilevanti attualmente nell’area di riferimento.

In particolare, nella formulazione del questionario è stata data maggiore rilevanza all’analisi della tematica relativa al risparmio energetico ed all’identificazione di strumenti promozionali anche tramite web.

Tale indagine è stata programmata e realizzata da Alessandro Marrucelli e Sergio Nannelli,



## **Criteri di indagine**

L'indagine è stata effettuata su 35 agriturismi dell'area Mugello-Valdisieve, un campione realmente significativo (c. il 20%).

Il questionario è stato inviato per e-mail ai 140 agriturismi presenti nella zona ma, come era stato ampiamente previsto, le risposte dirette sono state solo 8. Perciò, una settimana dopo l'inoltro del questionario tramite posta elettronica, si è provveduto a interpellare telefonicamente un terzo del campione di agriturismi. Considerati gli assenti e le risposte negative, è stato possibile ottenere la compilazione del questionario da parte di altri 30 agriturismi (una parte consistente di essi ha risposto direttamente per telefono). Il campione di 35 intervistati è stato quindi ritenuto attendibile e rispondente ai criteri iniziali.

## Aziende interpellate

Queste le aziende interpellate e il relativo comune:

Agrimagia	Firenzuola
Al volo del Nibbio	Marradi
Attulao	Vicchio di Mugello
Badia della Valle	Marradi
Bonchiani	Vicchio di Mugello
Casaluccio	Marradi
Catelaccio	Scarperia
Collefertile	Borgo San Lorenzo
Corzano	Barberino di Mugello
Farnetino	Vicchio di Mugello
I Nidi di Belforte	Dicomano
I Ricci	Vicchio di Mugello
Il Lauro	Vicchio di Mugello
Il Poggiolo	Borgo San Lorenzo
Il Ponte	Vicchio di Mugello
Il Villino	Borgo San Lorenzo
La Collina Mazzino	Marradi
La Colombaia	Vicchio di Mugello
La Commenda	Vicchio di Mugello
La Fontana	Borgo San Lorenzo
La Ripa	Borgo San Lorenzo
La Topaia	Borgo San Lorenzo
Lapucci	Borgo San Lorenzo
Le Corti	Vaglia
Le Novelle	Barberino di Mugello
Il Palazzaccio	Barberino di Mugello

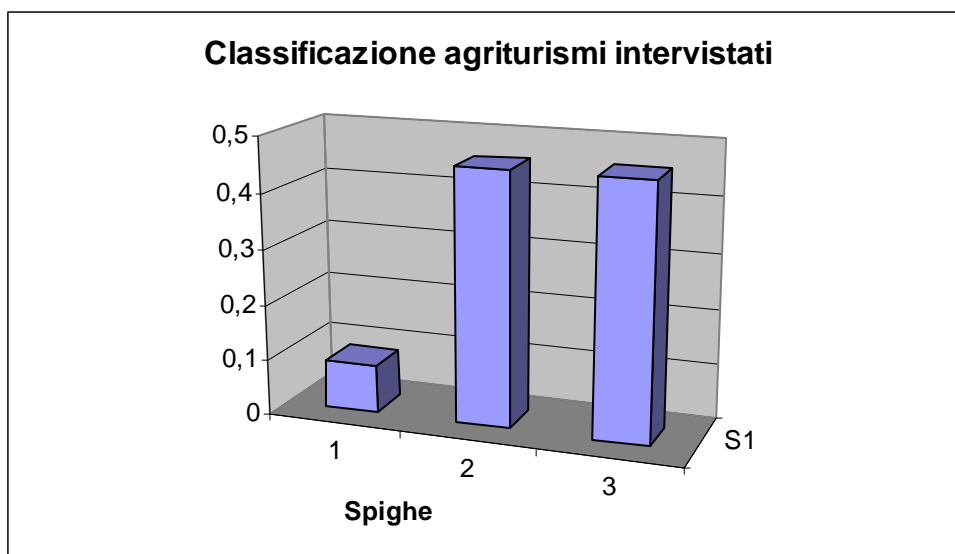


Monte di Sotto	Marradi
Monti di Salecchio	Palazzuolo sul Senio
Palazzo Vecchio	Borgo San Lorenzo
Poggio di Sotto	Barberino di Mugello
Santalvico	San Godenzo
Sanvitale	Borgo San Lorenzo
Stazione di Monta	Vicchio di Mugello
Tofanari	Pontassieve
Vigna La Corte	Dicomano

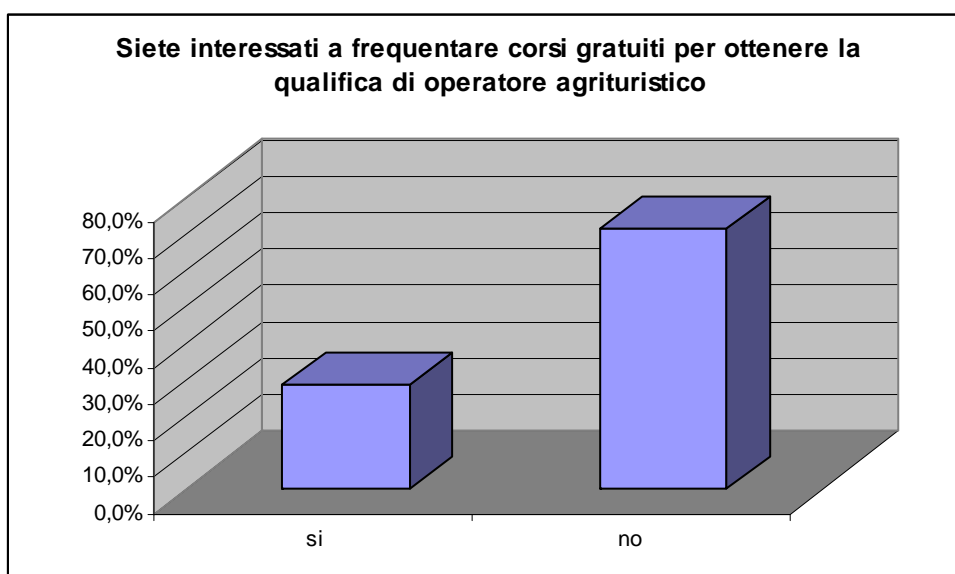
## ANALISI DELLE RISPOSTE

### Classificazione degli agriturismi.

Su 35 agriturismi interpellati, 3 avevano una sola spiga (8,6%), mentre 16 ne avevano due (45,7%) e altri 16 ne avevano tre (45,7%).



Il (29%) erano interessati a frequentare corsi gratuiti per operatore agrituristico (requisito per ottenere la terza spiga), ma – tolti i 16 già in possesso della terza spiga – solo 4 tra gli agriturismi con una o due spighe si sono dichiarati non interessati.



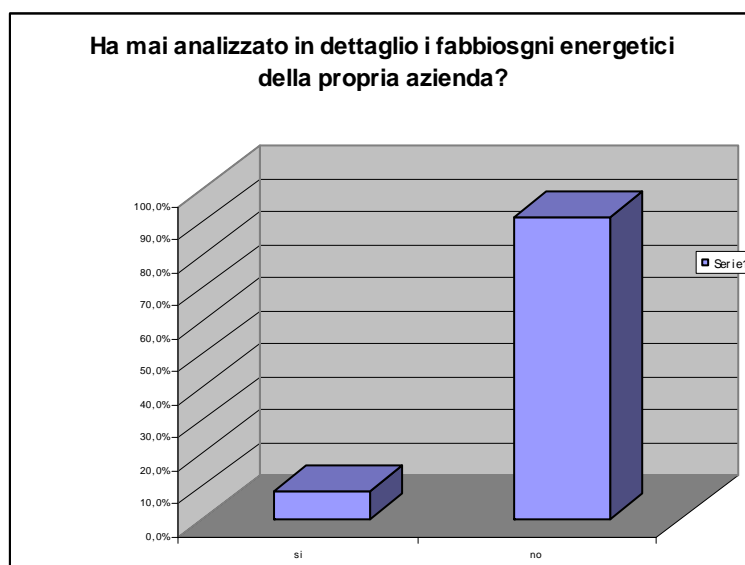
## Esigenze formative

### Prima parte – Risparmio energetico e fonti alternative

La prima parte del questionario ha avuto per oggetto la valutazione delle conoscenze degli imprenditori nel settore del risparmio energetico e la comprensione del reale interesse e motivazione a migliorare conoscenze e competenze.

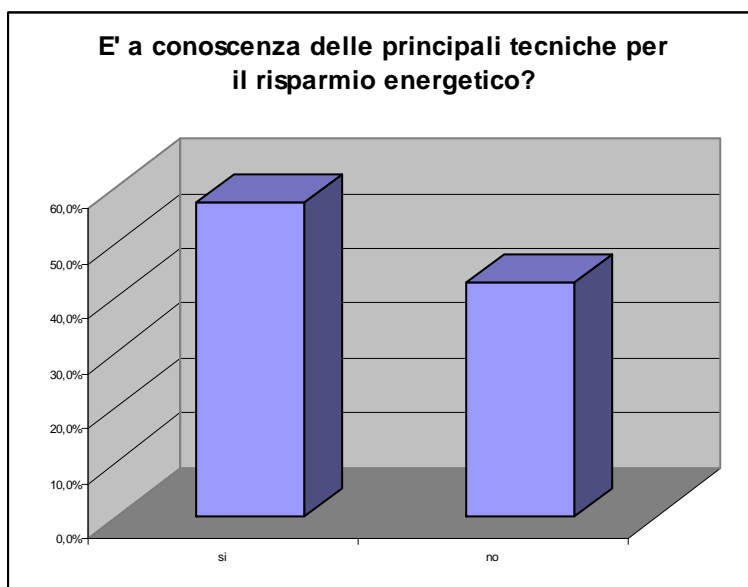
Gli interpellati si sono espressi in merito alle seguenti domande:

#### A. Ha mai analizzato in dettaglio i fabbisogni energetici della sua azienda e il grado di efficienza dei sistemi energetici ivi presenti?



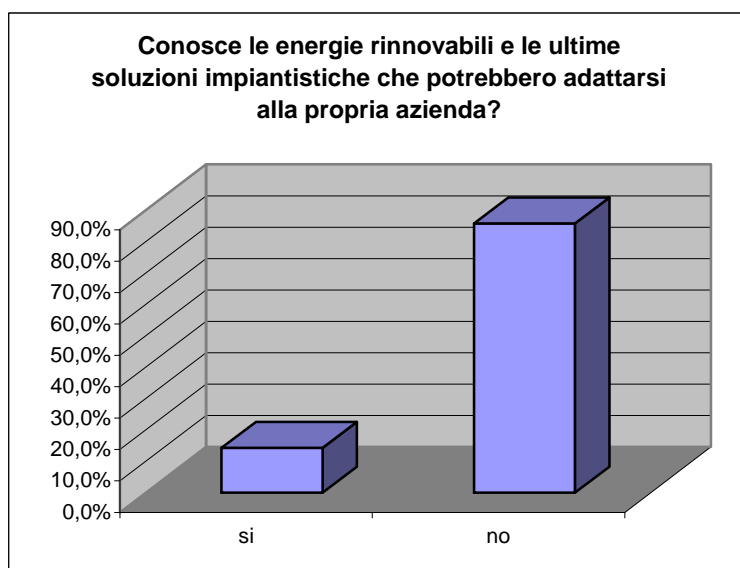
Soltanto circa l'8% degli intervistati esprime di aver sviluppato analisi fabbisogni precedentemente nella propria impresa.

**B. E' a conoscenza delle principali tecniche per il risparmio energetico?**



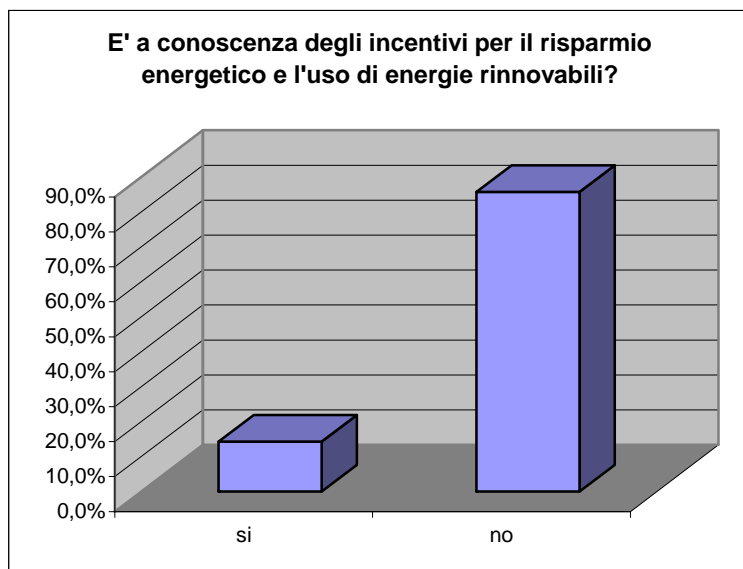
In questo caso possiamo constatare che circa il 57% degli intervistati dichiara di conoscere sufficientemente le tecniche di risparmio energetico.

**C. Conosce le energie rinnovabili e le ultime soluzioni impiantistiche che potrebbero adattarsi meglio alla sua azienda?**



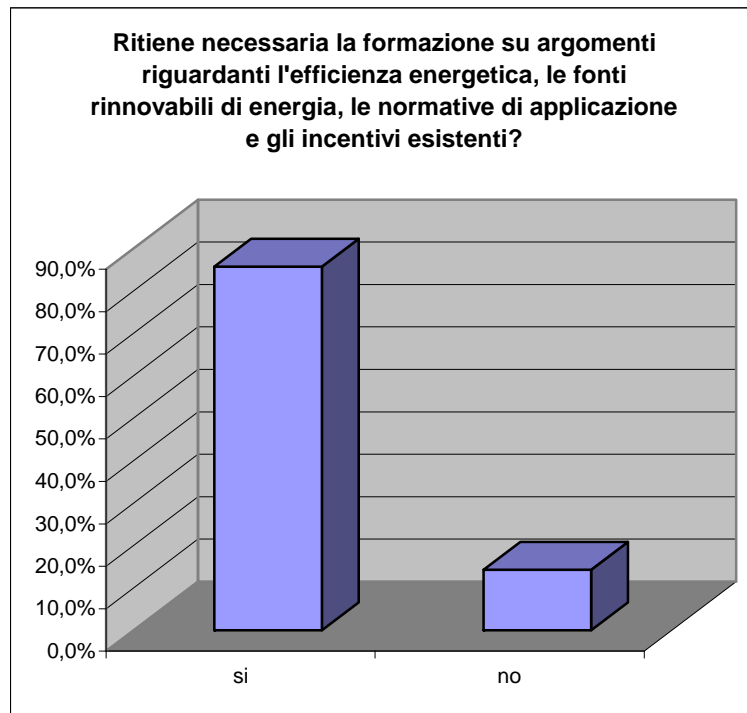
Solo circa il 15% degli intervistati dichiara di conoscere sufficientemente le energie rinnovabili e le soluzioni impiantistiche da adattare alle aziende.

**D. E' a conoscenza degli incentivi per il risparmio energetico e l'uso di energie rinnovabili?**



Solo circa il 15% è a conoscenza degli incentivi per il risparmio energetico e per l'uso di energie rinnovabili.

**E. Ritiene necessaria la formazione su argomenti riguardanti l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili di energia, le normative di applicazione e gli incentivi esistenti?**



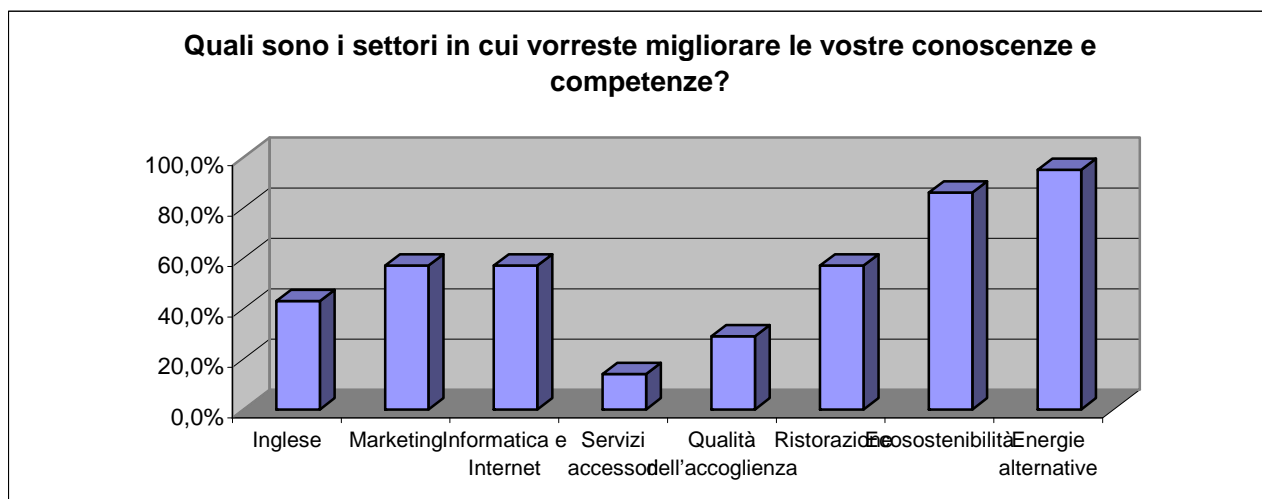
In merito all'ultimo quesito sintetico relativo alle necessità formative nel settore ben 30 agriturismi esprimono l'esigenza e in taluni casi la necessità.

## PARTE II – SVILUPPO E PROMOZIONE

Agli interpellati era stato richiesto di indicare in quali di questi settori avevano interesse a migliorare le proprie competenze: Marketing; Informatica e Internet; Servizi accessori; Qualità dell'accoglienza; Ristorazione; Ecosostenibilità; Energie alternative.

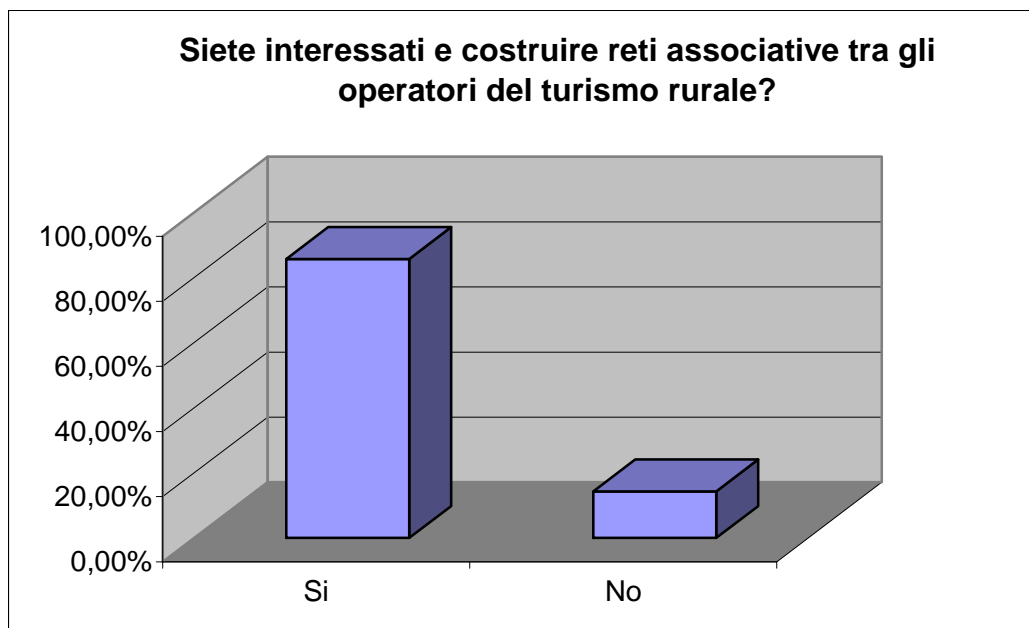
Il settore per il quale sono state segnalati i maggiori fabbisogni formativi è stato proprio il settore delle energie rinnovabili ( 33, quasi 95% del totale) , seguito da:

- eco sostenibilità ( quasi 85%)
- marketing , ristorazione, informatica ed internet ( fra 50% e 60%)
- inglese ( quasi 45%)
- accoglienza ( circa il 30%)
- solo il 15% servizi accessori e gestione aziendale



## Costituzione di reti tra operatori

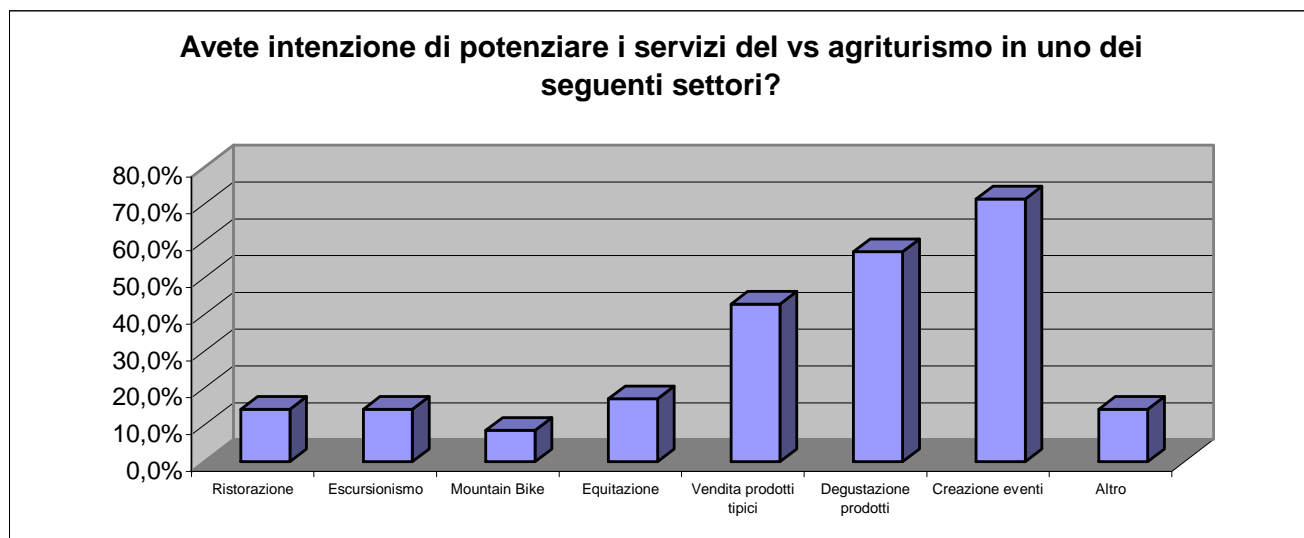
Il quesito posto riguardava l'interesse degli agriturismi a costituire reti (formali e informali) per la gestione di attività comuni, in particolare in funzione della destagionalizzazione dell'attività. La risposta è stata fortemente indicativa, con ben 30 sì (e solo 5 no), elemento di estremo interesse perché in linea con le osservazioni empiriche fatte da questa agenzia in occasione dei corsi realizzati in passato.



Ristorazione	5	14,3%
Escursionismo	5	14,3%
Mountain Bike	3	8,6%
Equitazione	6	17,1%
Vendita prodotti tipici	15	42,9%
Degustazione prodotti	20	57,1%
Creazione eventi	25	71,4%
Altro	5	14,3%

### **Interesse a potenziare i servizi**

Ai gestori di agriturismi è stato inoltre chiesto se avevano o meno intenzione di potenziare i servizi offerti in uno di questi settori: Ristorazione; Escursionismo; Mountain Bike; Equitazione; Vendita prodotti tipici; Degustazione prodotti; Creazione eventi. Il settore più indicato è stato quello della Creazione di eventi con 25 segnalazioni ( 71,4%) seguito da Degustazione prodotti, con 20 segnalazioni (57,1%), Vendita prodotti tipici (15, 43%), Equitazione (6, 17,1%), Escursionismo (5, 14 %), Ristorazione ( 5, 14%) e Mountain Bike (3, 9 %),

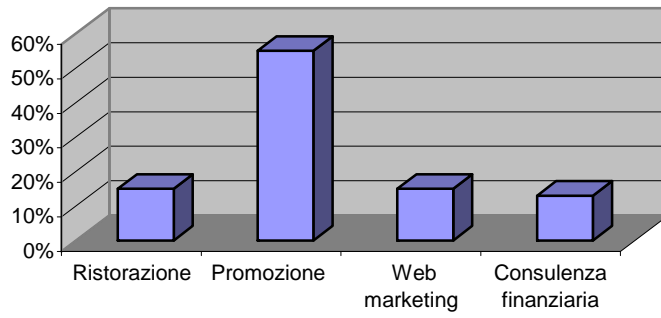


### **Mancanza di figure professionali esterne**

Un ultimo era teso a saggiare la disponibilità degli agriturismi ad appoggiarsi a collaboratori esterni per sviluppare l'attività, e l'indicazione degli eventuali settori in cui era avvertita questa necessità. La maggioranza, sia pure stretta, di agriturismi ha risposto positivamente: 20 su 35, vale a dire circa il 55%.

Per quel che concerne i settori, quello maggiormente indicato è stato la Promozione (55%), seguito dal Web marketing, con 5 indicazioni, Ristorazione (5), e la Consulenza finanziaria (4), in gran parte presumibilmente già affidate al commercialista di famiglia o alle associazioni di categoria.

### Settori in cui sentite necessario un intervento consulenziale





## CONCLUSIONI

Dal punto dei vista dei risultati, l'indagine sui fabbisogni del settore agrituristico nell'area Mugello-Valdisieve ha confermato talune osservazioni empiriche che erano state fatte dai professionisti dell'Agenzia in precedenti esperienze corsuali nel settore (in questa zona specifica e nel Grossetano). Innanzitutto la forte motivazione all'acquisizione della qualifica di operatore agrituristico, legata in gran parte al desiderio/necessità di acquisire la terza spiga "di eccellenza" (la qualifica è infatti uno dei requisiti indispensabili richiesti dalla Regione Toscana per accedervi).

Sarebbe però riduttivo legare il desiderio/necessità di formazione specifica alla mera acquisizione della qualifica = terza spiga. Se si analizza il quadro complessivo delle risposte (v. allegato B), si vede come anche chi ha già frequentato il corso base acquisendo la qualifica di operatore agrituristico manifesti interesse per ulteriori interventi formativi, in particolare nell'area marketing, ma anche nel settore delle energie alternative. Sono queste del resto le due tematiche avvertite come fondamentali dalla grande maggioranza degli agriturismi, e che quindi lasciano spazio a ulteriori interventi formativi, mirati e fortemente contestualizzati. Minore appare l'appel di miglioramenti formativi nel settore dell'accoglienza e dei servizi accessori, mentre il dato sulla ristorazione – che sembra poco "appetita" – risente ovviamente del fatto che l'agriturismo offra o no servizi di ristorazione.

Per quel che concerne i settori di possibile sviluppo, emerge con forza il desiderio degli agriturismi di avviare o rafforzare la degustazione e la vendita di prodotti tipici, il che può comunque indicare un'ulteriore necessità di specifici interventi formativi. La propensione a innovare sul lato dei servizi offerti – che si allarga significativamente anche al tema della creazione di eventi – apre interessanti prospettive in quanto si interseca con il chiaro interesse a costituire reti formali e informali di collaborazione e integrazione tra gli operatori del turismo locale. Qui il fabbisogni risulta duplice: da un



lato l'acquisizione di strumenti e metodologie per costruire e gestire relazioni e sviluppo della rete, dall'altro la definizione e realizzazione di precisi progetti di sviluppo comune.

Più problematica appare la possibilità di formare e rafforzare figure professionali "esterne" all'agriturismo, attività prevalentemente a carattere familiare che solo in rari casi prevede il ricorso a figure esterne a livello consulenziale, preferendo affidarsi alle risorse familiari o appoggiarsi alle associazioni di categoria. In altre parole, organizzare corsi di formazione per addetti al settore agrituristico non indirizzati all'imprenditore e/o ai suoi familiari rischia di avere scarsi effetti occupazionali.



**ALLEGATO A**  
**QUESTIONARIO DI RILEVAZIONE FABBISOGNI**  
**SETTORE AGRITURISTICO**

**PARTE 1**

**RISPARMIO ENERGETICO E FONTI ALTERNATIVE**

1. Ha mai analizzato in dettaglio i fabbisogni energetici della sua azienda e il grado di efficienza dei sistemi energetici ivi presenti?  
 Sì  
 No
  
2. E' a conoscenza delle principali tecniche per il risparmio energetico?  
 Sì  
 No
  
3. Conosce le energie rinnovabili e le ultime soluzioni impiantistiche che potrebbero adattarsi meglio alla sua azienda?  
 Sì  
 No
  
4. E' a conoscenza degli incentivi per il risparmio energetico e l'uso di energie rinnovabili?  
 Sì  
 No
  
5. Ritiene necessaria la formazione su argomenti riguardanti l'efficienza energetica, le fonti rinnovabili di energia, le normative di applicazione e gli incentivi esistenti?  
  
 Sì  
 No



## PARTE 2

### SVILUPPO E PROMOZIONE

6. Quante spighe ha il vostro agriturismo secondo la nuova classificazione della Regione Toscana?
- Una
  - Due
  - Tre
7. Siete interessati a frequentare corsi gratuiti per ottenere la qualifica di operatore agrituristico (requisito per ottenere la terza spiga?)
- Sì
  - No
8. Quali sono i settori in cui vi interesserebbe migliorare le vostre conoscenze e competenze?
- Inglese
  - Marketing
  - Informatica e Internet
  - Servizi accessori
  - Qualità dell'accoglienza
  - Ristorazione
  - ecosostenibilità (pratiche ecosostenibili nella raccolta rifiuti, varie operazioni aziendali, ecc.)
  - energie alternative
  - Altro \_\_\_\_\_

9. Siete interessati a costruire reti associative tra gli operatori del turismo rurale per potenziare l'offerta turistica in funzione anche di una destagionalizzazione dell'attività?

- Sì
- No

10. Avete intenzione di potenziare i servizi offerti dal vostro agriturismo in uno di questi settori?

- Ristorazione
- Escursionismo
- Mountain bike
- Equitazione
- Vendita di prodotti tipici
- Degustazione prodotti
- Creazione eventi
- Altro \_\_\_\_\_

11. Avvertite la mancanza di figure professionali che potrebbero contribuire allo sviluppo del vostro agriturismo?

- Sì
- No

12. Se sì, in quali settori?

- Ristorazione
- Accoglienza
- Promozione
- Web marketing
- Consulenza aziendale



Consulenza finanziaria

Altro \_\_\_\_\_

Grazie per la vostra risposta.